

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2013, n. 33-6236

**Integrazione alla D.G.R. n. 25-6008 del 25.06.2013 avente per oggetto: Decreto ministeriale 8 febbraio 2013 "Criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici". Disposizioni attuative.**

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Con deliberazione n. 25-6008 del 25.06.2013 la Giunta regionale, in armonia con il disposto 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, e con le indicazioni operative formulate dalla conferenza regionale per le sperimentazioni cliniche, ha ricostituito la rete dei comitati etici individuando le sedi degli stessi e le aziende sanitarie ad essi afferenti, stabilendo che gli IRCCS presenti sul territorio regionale si avvarranno del comitato etico di riferimento per il territorio in cui ha sede la struttura, fatta salva la possibilità di prevedere un ulteriore comitato etico, con competenza estesa a uno o più istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

Ora vista la richiesta, presentata dal direttore generale dell'Istituto di Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo, per iscrivere nel registro regionale dei comitati etici anche il comitato etico dell'Istituto medesimo nelle previsioni dell'art. 12, comma 10, lettera a) del decreto-legge sopra citato;

visto il decreto ministeriale del 20 marzo 2013, che ha riconosciuto il carattere scientifico nella disciplina di «Oncologia» alla Fondazione del Piemonte per l'Oncologia, ente con personalità giuridica di diritto privato, con sede a Candiolo (Torino), relativamente all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro con sede a Candiolo (Torino);

considerato che nulla osta, si propone di individuare l'IRCCS di Candiolo come sede di comitato etico ad integrazione della rete regionale dei comitati etici;

conseguentemente si propone che l'IRCCS di Candiolo si attenga alle disposizioni attuative del DM 8 febbraio 2013 "Criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici" di cui alla deliberazione n. 25-6008 del 25.06.2013. L'allegato alla D.G.R. recepisce la composizione minima delle figure professionali previste per la costituzione del comitato etico, ciò non toglie che il Direttore Generale o il Legale Rappresentante dell'Istituzione sanitaria sede di comitato, qualora lo ritenga necessario, integri il bando con altre professionalità rientranti nei settori bioetici e sociali, quali figure di teologo/sociologo/psicologo/ filosofo ecc.

ciò premesso,

visto il D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. ed il D.lgs. 24 giugno 2003, n. 211;

visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più livello di tutela della salute»;

visto il D.M. 8 febbraio 2013, recante "Criteri per la composizione e il funzionamento dei Comitati etici";

visto il regolamento regionale 16 novembre 2001, n. 15/R;

vista la D.G.R. n. 25-6008 del 25.06.2013;

la Giunta regionale, all'unanimità

*delibera*

- di individuare, in armonia con il disposto dell'art. 12, comma 10, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, l'IRCCS di Candiolo come sede di comitato etico ad integrazione della rete regionale dei comitati etici;
- di disporre che l'IRCCS di Candiolo si attenga alle disposizioni attuative del DM 8 febbraio 2013 "Criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici" di cui alla deliberazione n. 25-6008 del 25.06.2013;
- di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)